

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

14^o Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 1998

(Pomeridiana)

Presidenza del presidente ANGIUS

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2524) Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario, nonchè per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4, 5 e <i>passim</i>
BONAVITA (<i>Sin. Dem. l'Ulivo</i>), relatore alla Commissione	2, 3, 4 e <i>passim</i>
BOSELLO (AN)	3, 4
CASTELLANI, sottosegretario di Stato per le finanze	2, 3, 4 e <i>passim</i>
D'ALÌ (<i>Forza Italia</i>)	10, 11
VENTUCCI (<i>Forza Italia</i>)	11

I lavori hanno inizio alle ore 15,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2524) Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario, nonchè per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2524.

Riprendiamo il dibattito, sospeso nella seduta di ieri nel corso della quale sono stati illustrati gli emendamenti presentati al testo del disegno di legge. Nel corso della seduta di oggi saranno espressi i pareri da parte del relatore e del rappresentante del Governo sugli emendamenti: non si potrà procedere alla votazione degli stessi non essendo ancora stati emessi i prescritti pareri da parte della 1^a e della 2^a Commissione permanente.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 2.1, presentato dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'emendamento 2.2, identico al precedente, e parere contrario sull'emendamento 2.3.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 2.0.2 (a meno che il Governo non presenti una riformulazione che incontri, oltre al mio, anche il consenso dei proponenti).

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, non è prevista alcuna riformulazione. Il parere è contrario.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.1, 3.2 e 3.3.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il relatore, ed esprimo parere favorevole sull'emendamento 3.4 da lui presentato.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.5, 3.6 e 3.0.1, facendo presente che farò altrettanto per tutti gli emendamenti sui quali la 5^a Commissione ha dato parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il relatore. Esprimo altresì parere favorevole sull'emendamento 4.1, da lui presentato.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Il parere sull'emendamento 4.2 è contrario perchè quanto esso prevede è già inserito nell'attuale legislazione.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 4.4 e presento l'emendamento 4.4 (Nuovo testo) del seguente tenore:

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 18 febbraio 1997, n. 28, si applicano anche alle operazioni effettuate anteriormente alla data di entrata in vigore della predetta legge. Resta fermo in ogni caso il trattamento fiscale già applicato e non si fa luogo a rimborso di imposte già pagate né è consentita la variazione di cui all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1972, n. 633».

4.4 (Nuovo testo)

IL RELATORE

Qualora questo emendamento venisse approvato, l'emendamento 4.3 ne risulterebbe assorbito.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 4.4 nel nuovo testo.

BOSELLO. Signor Presidente, chiedo, se è possibile, di accantonare l'emendamento 4.0.1 presentato dal relatore. Non voglio fare la Cassandra, ma su problematiche di questo genere già in sede di Commissione dei Trenta si sono presi degli abbagli, se vogliamo, di carattere tecnico. Non mi riferisco né alle scelte contenute allora nella legge delega, né ad altri aspetti politici, ma ad aspetti del sistema IVA, non sempre così semplice come può apparire. Ritengo, così come altri, che questa norma vulneri uno dei cardini di tale sistema e cioè la gestione contabile del tributo, prevista anche dalla relazione alla 6^a Direttiva, che consente a quest'ultimo di essere gestito ed applicato dalle imprese, e conseguentemente di essere versato con una certa fluidità. Qualunque deroga a questo sistema è da vedersi come deroga ai principi ispiratori dell'IVA.

Pertanto la norma trascende la fattispecie a cui si riferisce e pone un problema di carattere più generale: questa imposta deve essere gestita ed applicata con criteri che non sono quelli europei soltanto perchè ciò può essere utile nel contingente all'una o all'altra categoria? Ritengo

che l'utilità di questa norma (che nel caso degli autotrasportatori a mio avviso non serve, perchè il differimento successivo della carburazione tutto sommato veniva incontro a questi problemi) meriti una riflessione.

Chiedo quindi al relatore e al rappresentante del Governo, se è possibile, di rinviare l'espressione del parere su questo emendamento.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, sono disponibile ad accantonare l'emendamento 4.0.1.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Anch'io sono d'accordo.

PRESIDENTE. Poichè non si fanno altre osservazioni, l'emendamento 4.0.1 viene accantonato.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 6.1, 6.2, 6.3 (sui quali la 5^a Commissione permanente ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione) e 6.4.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il parere espresso dal relatore sugli emendamenti presentati all'articolo 6.

PRESIDENTE. Accantoniamo ancora l'emendamento 7.0.1 presentato dal Governo.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sull'emendamento 8.1.

Per quanto riguarda gli emendamenti 9.1, 9.2, 9.0.1, 9.0.2, 9.0.3 e 9.0.4, ai quali sono contrario, desidero sottolineare che su di essi la 5^a Commissione permanente ha espresso parere contrario in base all'articolo 81 della Costituzione. Non mi soffermo sul merito di questi emendamenti, perchè se dovessimo approvare una soltanto di queste proposte emendative il disegno di legge in esame verrebbe rimesso all'Assemblea.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il parere espresso dal relatore su questi emendamenti.

BOSELLO. Signor Presidente, per quanto riguarda l'emendamento 10.1, presentato dal relatore, vorrei sapere se il testo è stato riformulato. Infatti, nella precedente seduta mi ero preso la libertà di suggerire una diversa e più semplice formulazione; in sostanza avevo proposto di ridurre questo emendamento ad una semplice frase: «Non sono soggetti ad imposte i veicoli e gli autoscafi definitivamente esportati». Penso che prima o poi dovremmo fare la scelta di emanare norme comprensibili

per i destinatari; prima di diventare senatore mi sono sempre battuto per una diversa formulazione delle norme tributarie.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, propongo di accantonare l'emendamento 10.1 per procedere ad una riflessione sulla proposta del senatore Bosello, in relazione alla quale mi rimetto comunque al Governo.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, ritengo che sia utile l'accantonamento di questo emendamento, anche per poter verificare la proposta del senatore Bosello presso gli uffici competenti.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni, l'emendamento 10.1 viene accantonato.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sugli emendamenti 10.2 e 10.3, presentati dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 11.1, 11.2 e 11.3. Per quanto riguarda l'emendamento 11.4 mi rimetto al Governo.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il parere espresso dal relatore sugli emendamenti 11.1, 11.2 e 11.3.

Per quanto riguarda l'emendamento 11.4, presentato dal senatore Albertini, esprimo parere contrario in quanto la formulazione, rendendo più specifiche le modalità di controllo, di fatto restringe le fattispecie sottoponibili ad accertamento.

PRESIDENTE. Comunico che l'emendamento 11.5, presentato dal senatore Albertini, è stato ritirato.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, sull'emendamento 11.6 esprimo parere contrario, in quanto tende a politicizzare un organo che invece è tecnico e deve rimanere tale.

Esprimo parere contrario anche sull'emendamento 11.7 e sull'emendamento 11.8: su quest'ultimo in quanto la Commissione sarebbe chiamata ad esprimere un parere difficilmente gestibile.

Per quanto riguarda l'emendamento 11.9, soppressivo del comma 11 dell'articolo 11, si è parlato di una riformulazione del comma stesso: vorrei ascoltarla prima di esprimere un parere definitivo. Ad ogni modo, salvo riformulazione, il parere è contrario.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il relatore, e preannuncio una riformulazione del comma 11 dell'articolo 11.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Sull'emendamento 11.10 esprimo parere favorevole a patto che si limiti al primo periodo e che ne venga perciò eliminato il periodo che inizia con le parole: «Ulteriori quote» fino alla fine. Infatti lo ritengo superfluo.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con la proposta del relatore, ed esprimo parere favorevole sugli emendamenti 11.0.1, 11.0.2, 11.0.3 e 12.0.1, da lui presentati.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Nell'emendamento 12.0.2 da me presentato, in considerazione del parere contrario della 5^a Commissione, sarà cassato il comma 2.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento in questione così come modificato dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 12.0.3, così come sull'emendamento 13.1. Quest'ultimo infatti è volto ad una modifica del disegno di legge collegato alla legge finanziaria che non riteniamo opportuna.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il relatore ed esprimo parere favorevole sull'emendamento 13.2, da lui presentato.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Per quanto riguarda l'emendamento 14.1, si deve ricordare che la materia è già oggetto dei decreti legislativi volti a correggere quelli già emessi e si riferisce anche al lavoro dipendente. Si fa riferimento in particolare alla cifra: «lire 1.000.000». In realtà nelle leggi tributarie sono indicate sia cifre superiori sia cifre inferiori a quella appena ricordata. C'è dunque da parte mia un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

Eventualmente si potrebbe trasformare l'emendamento in un ordine del giorno che inviti il Governo, nella predisposizione delle modifiche al decreto legislativo sul lavoro dipendente, ad uniformare la materia e ad assumere la cifra di 1 milione di lire come base per non richiedere la dichiarazione (740 o altro). Su un siffatto ordine del giorno il mio parere sarebbe favorevole.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, sono della stessa opinione del relatore. Infatti per il lavoro dipendente la cifra di 1 milione è più bassa di quella attualmente prevista, e si andrebbe a legiferare in maniera non corretta. Si tratterebbe di una sovrapposizione rispetto alla legge tributaria e verrebbe penalizzato il lavoro dipendente.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. L'emendamento 15.0.1, prevede una modifica del «pagamento delle spese delle procedure esecu-

tive e degli interessi di mora per il ritardato pagamento delle somme iscritte al ruolo, questi ultimi nella misura annua pari al tasso ufficiale di sconto aumentato di due punti percentuali». Credo che esista già un decreto legislativo che stabilisce le sanzioni modificate, rese corrispondenti alla somma evasa. In ogni caso, meno tocchiamo la materia meglio è, visto che l'attuale regime su questo punto non manifesta incertezze. Esprimo dunque parere contrario.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, l'attuale regime in effetti ancora al mercato l'entità della somma, mentre con questo emendamento la si ancorerebbe ad un elemento astratto. Esprimo anch'io parere contrario.

Sono favorevole all'emendamento 17.1 presentato dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 17.0.1 perchè mi sembra rappresenti un appesantimento nella gestione dei pubblici esercizi e comporti un aumento del carico fiscale. Non ne trovo quindi la giustificazione.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il relatore.

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 17.0.2 è stato dichiarato inammissibile.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, per quanto riguarda l'emendamento 18.0.1 mi rimetto al Governo.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo ritiene che la materia debba essere regolata dai decreti Bassanini; di conseguenza invita al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Lo si potrebbe anche trasformare in un ordine del giorno.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Infatti, esiste anche questa opportunità.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Per quanto riguarda l'emendamento 18.0.2, ho notato che le norme in esso previste potrebbero essere ricomprese nella disciplina di carattere generale inserita nell'emendamento 26.0.13. Ritengo dunque più opportuno non esprimere il parere e rinviarlo.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, l'articolo 19 prevede una revisione della disciplina in materia di accertamen-

to e riscossione dell'abbonamento radiotelevisivo. Ritengo sia il caso di riformularlo interamente, in quanto poco chiaro. C'è soprattutto una discrepanza tra il comma 1 e il comma 2 laddove si parla di applicare la soprattassa. Bisognerebbe quindi, a mio giudizio, procedere ad una verifica per non emanare una norma non molto chiara, che potrebbe ingenerare confusione. Comunque sugli emendamenti 19.1, 19.2 e 19.3 esprimo parere contrario.

Per quanto riguarda l'emendamento 19.4, che prevede che il canone di abbonamento alla televisione venga devoluto alle regioni, desidero far presente che oggi esso viene corrisposto all'azienda; quando la proprietà verrà trasferita alle regioni, per i canali regionali, allora sarà giusta la riscossione del canone da parte delle regioni. Pertanto esprimo parere contrario sull'emendamento 19.4 e anche sull'emendamento 19.5.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il parere espresso dal relatore su questi emendamenti.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Non sono favorevole all'emendamento 19.0.1, sul quale vi è tra l'altro il parere contrario della 5^a Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Esprimo parere contrario anche sull'emendamento 20.1 in quanto rende più complicata la notificazione degli atti dell'Amministrazione finanziaria, che in base ad esso deve essere effettuata soltanto alla persona interessata. Se approvassimo questa norma, diventerebbe quasi impossibile notificare gli atti e daremmo la stura a comportamenti illegali generalizzati.

Per quanto riguarda l'emendamento 20.2, che prevede che la notificazione della cartella al contribuente venga eseguita dai messi notificatori o dagli ufficiali di riscossione dipendenti dal concessionario, bisogna innanzitutto precisare chi sono i messi notificatori, perchè ve ne sono in ogni amministrazione dello Stato; adesso la norma individua i messi notificatori comunali e poi vi sono altri ufficiali che possono procedere alla notifica che sono indipendenti dalle concessionarie. Ritengo che questo emendamento possa ingenerare un po' di confusione in un campo che a mio avviso è normato in maniera abbastanza precisa; per questo motivo esprimo parere contrario.

Per quanto riguarda le proposte emendative presentate all'articolo 21, esprimo parere contrario sugli emendamenti 21.3 e 21.0.1, su cui anche la 5^a Commissione permanente si è espressa in modo contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, anch'io esprimo parere contrario sugli emendamenti 19.0.1, 20.1 e 20.2.

Esprimo quindi parere favorevole sugli emendamenti 21.1 e 21.2, presentati dal relatore, e contrario sugli emendamenti 21.3 e 21.0.1.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, chiedo che l'esame dell'emendamento 21.0.2 da me presentato venga accanto-

nato. Desidero far presente che in occasione della discussione della legge finanziaria abbiamo approvato una norma per far fronte alle grandi sofferenze di alcune realtà: cadremmo in contraddizione con noi stessi se sopprimessimo quanto abbiamo stabilito poco tempo fa. Allora chiedo di accantonare quest'emendamento per trovare una soluzione che venga incontro alle esigenze che si porranno con la soppressione di quella norma. Nel momento in cui procediamo al riordino degli estimi catastali su tutto il territorio nazionale e sono ancora in piedi delle controversie presso le Commissioni tribuarie, rischiamo di rendere inoperante la legislazione vigente che deriva dai decreti Bassanini.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, sono d'accordo con il relatore.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni, l'emendamento 21.0.2 viene accantonato.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sugli emendamenti 21.0.3 e 21.0.4, presentati dal relatore, e sull'emendamento 21.0.5 sottoscritto dallo stesso relatore insieme ai senatori Coviello e Micele. Sono altresì favorevole all'emendamento 22.0.1, presentato dal relatore.

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 22.1 è stato ritirato dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, sull'emendamento 23.1, soppressivo dell'articolo, identico all'emendamento 23.2, mi rimetto al Governo.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 23.1, identico all'emendamento 23.2: anzi invito i proponenti a ritirarli. È vero che la norma che si vuole sopprimere è contenuta in un disegno di legge attualmente all'esame presso la Camera dei deputati, ma si ha la sensazione che quel provvedimento non verrà approvato rapidamente; riteniamo pertanto che questa norma sia necessaria per consentire ai Monopoli di Stato di dare in concessione attività e servizi di natura industriale e commerciale.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ricordo che in occasione della legge finanziaria abbiamo approvato qui al Senato un emendamento che tende a ridurre il criterio delle incompatibilità. Per questo motivo esprimo parere contrario sull'emendamento 24.0.1.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, anch'io sono contrario all'emendamento 24.0.1.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 24.0.2 e 24.0.3 e favorevole sull'emendamento 26.0.1 (Nuovo testo).

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il relatore ed esprimo parere favorevole sull'emendamento 26.0.2.

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 26.0.4 è stato ritirato.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 26.0.3, 26.0.5, 26.0.6, 26.0.7 e 26.0.8.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. A proposito di quest'ultimo emendamento, vorrei far notare ai proponenti che il comma 39 dell'articolo 24 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che essi vogliono sopprimere, consente di razionalizzare e di venire incontro agli utenti così da permettere loro di pagare le imposte per il catasto con il bancomat. Vogliamo eliminare questa opportunità?

D'ALÌ. Si potrebbe sopprimere la seconda parte del comma 39.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Senatore D'Alì, riteniamo opportuno lasciare la norma così com'è.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Esprimo ancora parere contrario sugli emendamenti 26.0.9, 26.0.10 e 26.0.11.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, concordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Comunico che è pervenuto il prescritto parere da parte della 2^a Commissione permanente sull'emendamento 26.0.13, favorevole a condizione che sia modificato sopprimendo l'ultimo periodo del comma 1.

Comunico altresì che l'emendamento è stato sottoscritto anche dai senatori Mignone, Micele e Coviello.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, sull'emendamento in questione con la modifica richiesta dalla 2^a Commissione permanente esprimo parere favorevole.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, anch'io esprimo parere favorevole a condizione che venga eliminato l'ultimo periodo del primo comma, anche in ottemperanza al parere espresso dalla 2^a Commissione permanente. Esprimo altresì parere favorevole alla proposta avanzata nella precedente seduta dal senatore Bosello volta a modificare il testo inserendovi l'espressione «previo pagamento di un prezzo pari alla indennità».

D'ALÌ. Signor Sottosegretario, se si elimina l'ultimo periodo del primo comma, così come richiesto dalla 2^a Commissione permanente, si pone in essere un contenzioso inutile.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Senatore D'Alì, essendoci anche degli aspetti di natura penale, riteniamo che non possa essere stabilita in questa sede una sanatoria generalizzata.

VENTUCCI. Questa situazione potrebbe appesantire l'Amministrazione pubblica in maniera assurda.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Non sono d'accordo con lei, senatore Ventucci, e confermo il parere favorevole con quella modifica.

Sono favorevole all'emendamento 26.0.14, presentato dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'emendamento 26.0.15.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il relatore, ma a patto che dall'emendamento in questione venga eliminata l'ultima parte, cioè le parole «la relativa delibera ha effetto dal 1999».

Esprimo inoltre parere favorevole sugli emendamenti 26.0.16 e 26.0.17, presentati dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, per quanto riguarda l'emendamento 26.0.18, mi rimetto alla Commissione.

PRESIDENTE. Colleghi, ricordo che l'emendamento 26.0.19 è stato ritirato dal relatore.

BONAVITA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 26.0.22.

CASTELLANI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sugli emendamenti 26.0.20 e 26.0.21.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,15.

